

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 11.10, si è riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni

1. Linee di indirizzo sul Piano di reclutamento del personale per il triennio 2019-2021 - Aggiornamento

6. Rapporti internazionali

1. Addendum nell'ambito dell'Accordo bilaterale internazionale con l'Università di Sydney - "Industry and Community Projects - ICPU Global"

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Accordo di rete per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale Regionale denominato "POLIFASHION TECH" – Adesione

16. Pianificazione

1. Documento di Visione per il nuovo "Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova"

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti			X
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti			X

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

OGGETTO: Addendum nell'ambito dell'Accordo bilaterale internazionale con l'Università di Sydney - "Industry and Community Projects - ICPU Global"			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 289/2018	Prot. n. 479483/2018	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE

Responsabile del procedimento: Elena Autizi

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e dall'altro siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Sydney, ateneo australiano di rilevante importanza a livello internazionale (QS World University Rankings: 42); dal 2014 ad oggi ha reso possibile la mobilità di numerosi docenti e studenti grazie ai seguenti accordi siglati tra i due atenei:

- Memorandum of Understanding e Addendum con i Dipartimenti Territorio e sistemi agroforestali e Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente (2014-2016);
- Memorandum of Understanding di Ateneo e Addendum (con i Dipartimenti di: Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente; Territorio e Sistemi Agro Forestali; Ingegneria civile, edile e ambientale; Ingegneria dell'Informazione; Ingegneria industriale; Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali) siglati in occasione dell'evento Padova meets Sydney (28 settembre 2016, durata 5 anni).

In seguito ai recenti contatti intercorsi con l'Università di Sydney che prevedono di ampliare i rapporti tra le due università realizzando una partnership strategica, si propone la stipula dell'addendum tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Sydney (Allegato n. 1/1-2) al fine di capitalizzare i rapporti esistenti ed implementare il progetto "Industry and Community Projects - ICPU Global" (Allegato n. 2/1-6). Questa iniziativa consiste nel coinvolgere attivamente dei partner esterni quali aziende e società di servizi di entrambi i Paesi per fornire un training interdisciplinare a gruppi di studenti con il fine di migliorare le *soft-skills*, le competenze trasversali, manageriali, relazionali e comunicative investendo nella formazione degli studenti, e soddisfacendo allo stesso tempo gli obiettivi di internazionalizzazione di entrambe le istituzioni.

Lo stimolo e l'incoraggiamento per entrambi gli atenei partner a muoversi in tale direzione si riflette quindi nell'impegno concreto ad incrementare le opportunità di apprendimento esperienziale,

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

proponendo agli studenti un periodo di mobilità caratterizzato da un'autentica esperienza interdisciplinare presso un ente esterno.

Le attività previste nell'Addendum consistono nel supportare lo scambio reciproco di massimo 30 studenti per la durata massima di un mese ciascuno con le seguenti tempistiche:

- febbraio 2019: mobilità dall'Università di Padova verso l'Università di Sydney;
- fine giugno – inizio luglio 2019: mobilità dall'Università di Sydney verso l'Università di Padova.

La selezione degli studenti dell'Università di Padova avverrà tramite un bando specifico con valutazione della carriera dello studente e della motivazione.

Durante lo scambio gli studenti seguiranno un percorso didattico organizzato dalle università ospitanti, in collaborazione con partner esterni (aziende e società di servizi) i quali forniranno un caso di studio concreto per lo sviluppo di capacità e competenze utili per la crescita professionale.

L'Università di Padova offrirà ai propri studenti un contributo massimo di 1.500 euro a parziale copertura delle spese di viaggio, vitto ed alloggio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Ritenuto opportuno finanziare, all'interno dell'esistente accordo bilaterale internazionale con l'Università di Sydney, l'Addendum di Ateneo allegato, al fine di realizzare periodi di mobilità di massimo 1 mese presso l'università ospitante e presso un'azienda partner per sviluppare un percorso di apprendimento interdisciplinare;
- Preso atto del parere espresso in data odierna dal Senato Accademico;

Delibera

1. di procedere all'approvazione per un anno dell'Addendum di Ateneo di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, nell'ambito dell'esistente accordo bilaterale internazionale con l'Università di Sydney, dando mandato al Rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero successivamente necessarie;
2. di prevedere, in fase di redazione del bilancio previsionale a valere sull'esercizio 2019, l'importo di euro 45.000, che graverà sul conto A.30.10.20.10.20.30 (mobilità studenti outgoing), UA.A.AC.080.050.

OGGETTO: Accordo di rete per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale Regionale denominato "POLIFASHION TECH" – Adesione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 290/2018	Prot. n. 479484/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica che, con le delibere 29 dicembre 2017 n. 2212 e 17 aprile 2018 n. 508, la Giunta della Regione Veneto ha avviato il processo di costituzione dei Poli Tecnico Professionali (PTP) previsti dal DPCM 25 gennaio 2008, pubblicando gli Avvisi per la presentazione dei progetti ad essi relativi (Allegato n. 1/1-24).

I Poli Tecnici Professionali sono partenariati stabili e permanenti destinati ad operare sul territorio regionale stipulati tra istituti tecnici e/o professionali, enti pubblici e imprese che operano negli ambiti considerati strategici per lo sviluppo socio-economico e la competitività del paese. Queste nuove figure nascono come organizzazioni in grado di garantire l'interconnessione funzionale tra la filiera formativa e la filiera produttiva; lo scopo è quello di promuovere e sostenere un'offerta formativa appositamente costruita per valorizzare la qualificazione professionale dei giovani e migliorare le prospettive di occupazione nel mondo del lavoro. Così intesi, i PTP possono diventare uno strumento strategico per contrastare la dispersione scolastica, orientando i percorsi di istruzione tecnica superiore in base alle esigenze e alle professionalità richieste dai soggetti della filiera produttiva, secondo la logica dell'integrazione tra scuola, formazione, università e il mondo del lavoro.

Per favorire lo sviluppo dei PTP, la Regione prevede di utilizzare criteri di premialità specifici per i partecipanti e di mettere a disposizione dei finanziamenti ad hoc, attraverso l'utilizzo di fondi europei, nazionali e regionali.

A tal proposito, il Rettore riferisce che la Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda e Calzature, con sede in Montebelluna (TV), della quale l'Università di Padova è socio fondatore, ha promosso lo sviluppo di uno specifico partenariato pubblico-privato in qualità di capofila ed elaborato un progetto per la costituzione del PTP regionale nell'ambito del Sistema Moda denominato "PoliFashion Tech". L'Università di Padova, ha già manifestato l'interesse a supportare il progetto di costituzione del PTP "PoliFashion Tech" nel mese di giugno 2018 (Allegato n. 2/1-4) al fine di consentire la tempestiva candidatura del progetto entro il termine tassativo previsto dal bando. Tale progetto è stato successivamente approvato dalla Regione Veneto (Allegato n. 3/1-3) e si rende ora necessario procedere alla sottoscrizione dell'accordo di rete tra i soggetti partner, previsto dalla normativa regionale quale strumento per regolarne il funzionamento.

Successivamente, la fondazione capofila ha trasmesso il testo dell'accordo da sottoscrivere (Allegato n. 4/1-6), che avrà durata triennale con possibilità di rinnovo.

Tra le finalità dell'accordo di rete emergono, in particolare quelle di:

- creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità;
- avviare processi di trasformazione del modello didattico basati sulla didattica laboratoriale sia per le competenze di base che per quelle professionalizzanti;
- promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative;
- promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo;
- realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative;
- Stimolare le attività di ricerca e sviluppo potenziando le competenze dei giovani in linea con le misure di "Industria 4.0";
- Valorizzare il capitale cognitivo, sociale, infrastrutturale ed eco sistemico del territorio Veneto.

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

Quanto alle specifiche attività, invece, le Parti costituenti individueranno volta per volta le attività oggetto della reciproca collaborazione, contenute in un programma annuale, nelle forme e modalità che verranno concordate in relazione alle esigenze delle singole parti, tra le quali:

- Interventi di formazione continua;
- Promozione di laboratori condivisi per il trasferimento tecnologico;
- Organizzazione di Corsi di Formazione Superiore (IFTS) per il passaggio tra la le FP e il Sistema ITS con promozione del 4° anno IFP;
- Avviamento di progetti di innovazione didattica con promozione di contesti di apprendimento dinamici e applicazione di tecniche di apprendimento innovative (learning by doing e apprendimento in situazione);
- Promozione di attività di internazionalizzazione (CLIL e mobilità per formazione, certificazioni europee e adesione a programmi comunitari);
- Interazione con l'attività delle reti di orientamento (con particolare riferimento all'orientamento di genere);
- Definizione di un sistema stabile e permanente di coordinamento e monitoraggio tra i soggetti componenti il PTP;
- Progettazione di iniziative di comunicazione per far conoscere e valorizzare il ruolo del PTP nel territorio Veneto.

Con Decreto d'urgenza rep. 369/2018 del 26 ottobre 2018 il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, che collabora con la Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda e Calzature fin dalla sua costituzione, ha promosso l'adesione dell'Ateneo al costituendo PTP, condividendone le finalità e sottolineando il contributo prezioso che le competenze qualificate del nostro Ateneo potrebbero conferire al progetto. In particolare, il DII ravvisa *"l'opportunità di prendere parte al partenariato per la costituzione del Polo"* (Allegato n. 5/1-2).

Il Dipartimento si è contestualmente impegnato anche a sostenere eventuali oneri e spese derivanti dalla partecipazione alla rete.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la delibera della Giunta Regionale 29 dicembre 2017 n. 2212 con relativi allegati, concernente l'avvio del processo di costituzione dei Poli Tecnico Professionali;
- Vista la delibera della Giunta Regionale 17 aprile 2018 n. 508 con relativi allegati, concernente l'approvazione degli Avvisi e della Direttiva per la presentazione dei progetti per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali (PTP) e dei percorsi sperimentali di specializzazione tecnica-Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Preso atto della manifestazione di interesse comunicata dall'Università di Padova al capofila del progetto;
- Preso atto del decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale Rep. n. del 26 ottobre 2018, relativo alla richiesta di adesione al costituendo PTP "PoliFashion Tech";
- Atteso che il progetto per la costituzione del Polo "PoliFashion Tech", presentato dalla Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda e Calzature in qualità di capofila, è stato approvato dalla Regione Veneto;
- Considerato che la sottoscrizione dell'accordo di rete per la costituzione del PTP da parte dei soggetti interessati dovrà perfezionarsi entro la fine del mese di ottobre 2018;
- Esaminato il testo dell'accordo di rete per la costituzione del Polo Agroalimentare Veneto;
- Ravvisata l'opportunità di prendere parte al partenariato per la costituzione del Polo "PoliFashion Tech" per sostenere la formazione non accademica e favorire la crescita della domanda e la qualità dell'offerta di lavoro;

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

- Ritenuto opportuno conferire mandato al Rettore per il compimento di tutti gli atti necessari per la costituzione del Polo "PoliFashion Tech";

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università di Padova al costituendo Polo Tecnico Professionale regionale denominato Polo "PoliFashion Tech";
2. di stabilire che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano posti a carico del Dipartimento di Ingegneria Industriale;
3. di conferire mandato al Rettore di compiere tutti gli atti necessari per la costituzione del Polo Tecnico Professionale regionale denominato Polo "PoliFashion Tech".

OGGETTO: Documento di Visione per il nuovo "Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova"			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 291/2018	Prot. n. 479485/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 luglio 2018, ha approvato l'Accordo per la realizzazione del Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova tra la Regione del Veneto, il Comune di Padova, l'Università degli Studi di Padova, l'Azienda Ospedaliera e la Provincia (Allegato n. 1/ 1-16). Con tale Accordo, siglato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, le parti firmatarie, riconoscendo il carattere strategico del nuovo Policlinico sia nell'ambito della programmazione sanitaria della Regione sia a livello nazionale, si impegnano a collaborare tra loro attivamente e in modo continuativo per il perseguimento dell'obiettivo, costituendo a tal fine un Comitato permanente tra i rappresentanti di tutte le parti stesse, coordinato dal rappresentante dell'Azienda Ospedaliera.

In particolare, gli impegni specifici assunti dall'Ateneo con la sottoscrizione dell'Accordo sono i seguenti:

- a. elaborazione del Documento di Visione del Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova, che ne definisce i contenuti scientifici, didattici ed assistenziali e ne propone il disegno funzionale integrato, propedeutico alla predisposizione dello studio di fattibilità da parte dell'Azienda Ospedaliera;

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

- b. definizione, in concerto con la Regione e l'Azienda Ospedaliera, degli standard strutturali e funzionali idonei ad assicurare la piena integrazione delle attività cliniche con quelle di ricerca e didattica nei due presidi di Padova Est – San Lazzaro e di via Giustiniani;
- c. partecipazione alla concertazione con Regione, Azienda Ospedaliera, Comune, I.R.C.C.S Istituto Oncologico Veneto, AULSS n. 6 Euganea e Agenzia del Demanio riguardo all'area da destinare alla realizzazione del parco delle Mura e alla destinazione futura delle strutture esistenti;
- d. partecipazione alla definizione del contenuto dell'accordo di programma di interesse strategico regionale, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 35/2001.

Al fine di elaborare il citato fondamentale Documento di Visione del Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova, si è ritenuto opportuno costituire un apposito Gruppo di lavoro che, per le elevate e specifiche competenze dei suoi componenti, potesse offrire un contributo determinante alla sua realizzazione; la costituzione è avvenuta con decreto del Rettore rep. n. 3407/2018 (Allegato n. 2/1-2).

Il Gruppo di lavoro, a seguito di approfondita analisi e discussione, ha predisposto l'allegato Documento, intitolato "Il Polo della Salute di Padova" (Allegato n. 3/1-15), per il successivo esame da parte del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia e degli Organi di governo di Ateneo, sintetizzato brevemente nel seguito.

Il Rettore, con il supporto del Prof. Mario Plebani, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, illustra, avvalendosi di alcune slide, il progetto di nuovo, unico Polo della Salute di Padova, articolato nelle due aree di Padova Est – San Lazzaro e di via Giustiniani, il quale offre l'opportunità di elaborare una nuova visione per la medicina pubblica accademica del futuro che, superando il concetto di medicina curativa, si basi su quattro missioni: clinica, educativa, di ricerca e della comunità. In particolare, lo sviluppo della missione della comunità, in un contesto organizzativo sempre più spinto verso il decentramento nel territorio e con la focalizzazione sui bisogni e sulle necessità del paziente, è fondamentale per far fronte all'enorme crescita delle malattie croniche e delle co-morbilità, destinata in futuro ad un ulteriore, significativo incremento.

Si prevede inoltre che, in prospettiva, un altro importante trend sarà la concentrazione della medicina del futuro in aree di sviluppo di ricerca e di frontiera, tra le quali il Documento individua in sicura espansione:

1. l'area dell'Oncologia;
2. l'area delle Neuroscienze;
3. l'area della Trapiantologia, della Medicina Rigenerativa e della Terapia Genica;
4. l'area delle Malattie Cardiovascolari;
5. l'area della Medicina Integrata.

Conseguentemente, il modello assistenziale futuro che caratterizzerà il nuovo Polo della Salute dovrà basarsi sulla pianificazione dei processi assistenziali (*workflows*) e delle procedure organizzative, accomunati dalla costante centralità del paziente, superando il modello attuale imperniato sulle Unità Operative. Processi che si articolano su tre dimensioni fondamentali dell'assistenza: 1. tipologia di patologia di organo e problema specifico, 2. livello di intensità di cura, 3. livello di rischio infettivologico. Fondamentale per la realizzazione di questa progettualità è che le due realtà strutturali di Padova Est e di via Giustiniani facciano realmente parte di uno stesso, unico Polo della Salute, fortemente connesso ed integrato in tutte le sue componenti; pregiudiziale è quindi non solo lo sviluppo di un sistema informatico ad alta capacità ma anche un sistema integrato di collegamento tra le due aree.

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

Il Documento affronta dunque l'organizzazione strutturale e funzionale dell'area della Urgenza-Emergenza, strategica all'intera organizzazione ospedaliera. Il progetto prevede un unico Dipartimento di Emergenza-Urgenza Integrato, articolato su due sedi:

1. il Pronto Soccorso, collocato presso l'area Giustiniana (PSG), ad alta autonomia funzionale ed aperto alla cittadinanza anche con accesso diretto;
2. un'area di Emergenza-Trauma Center (ETC), collocata presso l'area di Padova Est – San Lazzaro, dedicata all'accoglienza dei pazienti critici attraverso i mezzi di soccorso.

Tale scelta consentirà una articolazione integrata delle due aree con minimizzazione delle sovrapposizioni e mantenimento dei requisiti di sicurezza ed efficienza.

Nell'area del Giustiniano andranno inoltre realizzati il Dipartimento di Emergenza dell'area Ostetrico-Ginecologica e il Dipartimento di Emergenza del Bambino e dell'Età Evolutiva.

Il Documento si occupa quindi, più nello specifico, della progettualità da realizzare nella nuova area del Polo della Salute di San Lazzaro e della riconversione e valorizzazione dell'area giustiniana, quali parti dell'unico Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova.

Nuova area della Salute di San Lazzaro

Appare essenziale che il processo di progettazione della nuova costruzione nell'area di San Lazzaro, mantenendo saldi i fondamentali prerequisiti di umanizzazione delle cure, si basi su concetti di filosofia LEAN per ottimizzare l'efficienza gestionale delle scelte, tenendo conto inoltre degli aspetti di connettività, big data e tecnologia che caratterizzeranno la medicina del futuro. Per la didattica in piccoli e grandi gruppi dovranno essere previsti appositi spazi nel contesto dei reparti, per realizzare al meglio l'integrazione tra clinica, didattica e ricerca.

Nell'area di San Lazzaro il Documento propone l'articolazione organizzativa che segue.

La Piastra centrale multifunzionale integrata,

caratterizzata da alcuni blocchi operatori multi-specialistici, dimensionabili fino a 20-30 sale integrate per blocco. Soluzione che consente di ridurre le movimentazioni dei pazienti e rendere più efficiente il rapporto tra numerosità del personale e procedure da eseguirsi. L'area unica dedicata alla diagnostica per immagini e l'area dedicata alla diagnostica di laboratorio, in stretta relazione spaziale e funzionale con i blocchi operatori. A completamento della piastra centrale, aree di degenza per intensità di cura L1 (altissima intensità), all'interno della piastra stessa, con uno stretto rapporto di adiacenza alle aree diagnostico-operative e alla specializzazione di organo.

I "Moduli di Didattica/Ricerca/Assistenza",

per concentrare sul paziente le azioni coordinate dei diversi professionisti nelle varie fasi di acuità del percorso di cura, all'interno di grandi aree omogenee per tipologie assistenziali e tecnologiche (aree dipartimentali d'organo-apparato); i Moduli, strutturalmente e funzionalmente indipendenti, dovranno essere connessi con la grande piastra centrale tecnologico-operativa. I Moduli dovranno prevedere una stretta integrazione tra le aree dedicate all'assistenza, le aree dedicate alla didattica con alto contenuto tecnologico e le aree dedicate alle attività laboratoristiche; integrazione essenziale per il potenziamento della missione accademica integrata e per l'incremento dei livelli qualitativi dell'offerta assistenziale erogabile. Il progetto prevede che vadano inseriti nei Moduli la gran parte dei posti letto dedicati al livello assistenziale L2 (attuali terapie semi-intensive).

Edificio di riabilitazione specialistica,

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

pag. 9 di 13

quale area dedicata al recupero funzionale dei pazienti sottoposti ad interventi di alta complessità tecnologica e multidisciplinare.

Torre degli ambulatori.

caratterizzata dalla continuità con il blocco centrale, dall'accesso indipendente ed agevole; l'edificio dovrà replicare la distribuzione degli spazi e delle attività per grandi aree omogenee realizzate nel blocco centrale, per permettere percorsi gestionali sinergici in relazione alla disponibilità di tecnologie e di professionisti dedicati, e per garantire il miglior coordinamento negli itinerari preparatori alla ospedalizzazione o alla gestione domiciliare dei pazienti.

Edifici per la ricerca.

in cui insisteranno aree dedicate alla ricerca e alla medicina traslazionale di alto profilo, nella massima integrazione reciproca e con le attività laboratoristiche più strettamente legate alla componente assistenziale, collocate all'interno dei Moduli di Assistenza/Didattica/Ricerca. Il progetto prevede un edificio dedicato alla ricerca "-omica", volta alla diagnostica di precisione, e di un edificio ad alto potenziale traslazionale.

Edificio a destinazione flessibile.

blocco separato, a destinazione non assegnata a priori, per consentire all'intero Polo unico della Salute flessibilità e versatilità, per far fronte al meglio ai veloci cambiamenti in ambito epidemiologico, clinico-terapeutico e tecnologico.

Area di degenza ad alto standard alberghiero.

considerata la vocazione alla attrazione regionale, nazionale ed internazionale ed il profilo di alta specialità del nuovo Polo unico della Salute.

Incubatori e collegamento con i laboratori pre-clinici.

A salvaguardia dell'unità della Scuola di Medicina e Chirurgia e per l'ottimale trasferimento dell'innovazione, dovrà essere prevista un'area per incubatori di ricerca e sviluppo e studiate tutte le possibili sinergie ed integrazioni con i laboratori di ricerca pre-clinici.

La riconversione-valorizzazione dell'area giustiniana

Il progetto relativo alla riconversione ed alla valorizzazione dell'area di via Giustiniani tiene necessariamente conto di due fattori, quali:

- la complessità della situazione vincolistica dell'area e degli immobili, nonché la sostanziale vetustà strutturale ed impiantistica degli edifici;
- il dimensionamento dell'area in termini di attività assistenziale di degenza, già stabilita in circa 900 posti letto.

Su tali premesse, il Documento contiene la seguente proposta di destinazione degli spazi e delle funzioni ad alto impatto clinico ed epidemiologico presso l'area giustiniana.

Stazione di Pronto Soccorso al Giustiniano (PSG)

La sua collocazione viene individuata a Est dell'attuale Policlinico e la sua progettazione dovrà tener conto, nell'organizzazione degli spazi e dei relativi rapporti funzionali, delle stesse considerazioni di filosofia LEAN che dovranno guidare la progettazione del complesso di San Lazzaro. Il nuovo PSG dovrà essere strutturato per far fronte ad un numero estremamente rilevante di accessi per anno e poter quindi contare su posti di degenza medico-chirurgica integrata, per gestire

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

le ospedalizzazioni brevi e di medio termine correlate agli accessi. L'area dovrà essere dotata di una piastra diagnostica per immagini sufficientemente dimensionata rispetto al carico assistenziale intrinseco alla attività indotta dai 900 posti letto previsti.

Le Piastre chirurgiche del Complesso Giustiniani

La proposta prevede l'allocazione nel braccio Nord dell'attuale Policlinico, già soggetto ad ampia ristrutturazione ed aggiornamento tecnologico, dei seguenti gruppi operatori:

1. sale operatorie della Breast Unit – IOV;
2. sale operatorie della Chirurgia Oncologica – IOV, Tumori Cutanei e Sarcomi Tessuti Molli;
3. due sale operatorie di Chirurgia d'Urgenza, funzionali alle urgenze non differibili in ingresso dal Pronto Soccorso;
4. sale operatorie di Ortopedia d'Urgenza;
5. sale operatorie di Day Surgery.

A completamento della disponibilità dei servizi dell'area giustiniana, andrà collocata una piastra di degenza ad alta intensità di cure (degenza L1).

Area di Medicina Integrata Multi-specialistica ad Alto Impatto Clinico ed Epidemiologico

Tale nuova struttura sarà dedicata all'accoglienza di pazienti con patologie mediche complesse che richiedono l'integrazione di molte competenze specialistiche nelle aree della medicina interna, geriatria, neurologia e cardiologia. La gestione sarà affidata a medici internisti o geriatri specializzati nell'assistenza di pazienti con patologie multi-organo complesse, affiancati da gruppi di consultazione specialistica; modello gestionale che vede sempre al centro il paziente. A tale struttura andranno dedicati la gran parte dei posti letto del corpo degenze dell'attuale Policlinico.

Le aree ambulatoriali del Complesso dell'area giustiniana

Gli spazi più adeguati per le attività di outpatient clinic si ritiene debbano essere individuati all'interno del Policlinico e in parte del Complesso Gallucci.

L'Edificio Giustiniano

L'ipotesi proposta è la valorizzazione dell'Edificio Giustiniano attraverso la sua integrale destinazione all'attività didattica, in stretta correlazione, anche spaziale, con il complesso "Morgagni"; in tal modo, andrà riaffermata ed implementata l'area giustiniana anche come baricentro didattico-congressuale storico del nuovo Polo unico della Salute – Ospedale Policlinico, con l'ulteriore beneficio di mantenere il volano delle attività cittadine di prossimità correlate all'area stessa.

Istituto Oncologico Veneto e Polo della Salute: identità e integrazione

Il modello organizzativo relativo allo IOV, sede di Padova, previsto dal Documento nel contesto del nuovo Polo della Salute, contempla una forte integrazione scientifico-didattica, nel pieno rispetto del mantenimento delle caratteristiche identitarie dello IOV stesso dal punto di vista amministrativo e gestionale/clinico.

L'ipotesi organizzativa prevede l'articolazione che segue:

1) Area Giustiniana:

- Breast Unit;
- Chirurgia Oncologica dei Tumori Cutanei e Sarcomi Tessuti Molli;
- Out patient clinic oncologica;
- Out patient clinic familial cancer center;

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

- Degenza ordinaria oncologia medica;
- Degenza cure palliative.

2) Area di San Lazzaro:

- Centro Ricerche Cliniche;
- Unità Funzionali di Oncologia Clinica Integrata.

Il Polo della Salute Donna-Bambino ed Età Evolutiva

Localizzato nell'area Est di via Giustiniani e distribuito in quattro edifici, anche il Polo della Salute Donna-Bambino e dell'Età Evolutiva si configurerà come una realtà di alta specialità che valorizzerà, oltre alla qualità dell'assistenza, anche la medicina traslazionale, la sperimentazione clinica e la diffusione di innovazioni ed acquisizioni scientifiche per l'aggiornamento delle procedure cliniche. Le attività del Polo saranno a loro volta valorizzate e favorite dalla costituzione di un Clinical Trial Center, dedicato alla popolazione pediatrica, e dalla riqualificazione ed espansione delle aree dedicate alla manipolazione e bancaggio di prodotti di terapia cellulare.

Nelle conclusioni finali, il Documento evidenzia la necessità che si individuino tutti gli strumenti idonei a dare rapido avvio ai lavori di riconversione dell'area giustiniana e all'ideazione, progettazione e costruzione dell'area di San Lazzaro, per non dilazionare il disegno complessivo del nuovo Polo unico della Salute.

Sul Documento hanno espresso parere favorevole, in data odierna, il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia e il Senato Accademico.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'Accordo per la realizzazione del Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova tra la Regione del Veneto, il Comune di Padova, l'Università degli Studi di Padova, l'Azienda Ospedaliera e la Provincia (Allegato n. 1), approvato con propria deliberazione nella seduta del 24 luglio 2018, con il quale le parti firmatarie, riconoscendo il carattere strategico del nuovo Policlinico sia nell'ambito della programmazione sanitaria della Regione sia a livello nazionale, si impegnano a collaborare tra loro attivamente e in modo continuativo per il perseguimento dell'obiettivo, costituendo a tal fine un Comitato permanente tra i rappresentanti di tutte le parti stesse, coordinato dal rappresentante dell'Azienda Ospedaliera;
- Considerati gli impegni specifici assunti dall'Ateneo con la sottoscrizione dell'Accordo, ed in particolare quello relativo all'elaborazione del Documento di Visione del Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova, che ne definisce i contenuti scientifici, didattici ed assistenziali e ne propone il disegno funzionale integrato, propedeutico alla predisposizione dello studio di fattibilità da parte dell'Azienda Ospedaliera;
- Preso atto del decreto rettorale rep. n. 3407/2018, con il quale è stato costituito il Gruppo di lavoro per la predisposizione del Documento di Visione del nuovo Polo della Salute (Allegato n. 2);
- Esaminato il Documento prodotto dal Gruppo di lavoro, intitolato "Il Polo della Salute di Padova" (Allegato n. 3);
- Preso atto del parere favorevole sul Documento espresso, in data odierna, dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia e dal Senato Accademico ;

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

- Condividendo i principi e la progettualità contenuti nel Documento stesso;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Documento di Visione intitolato “Il Polo della Salute di Padova” (Allegato n. 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ai sensi di quanto previsto dall’Accordo per la realizzazione del Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova, sottoscritto lo scorso 24 luglio 2018 tra la Regione del Veneto, il Comune di Padova, l’Università degli Studi di Padova, l’Azienda Ospedaliera e la Provincia di Padova;
2. di invitare le Istituzioni regionali e locali competenti ad individuare i migliori strumenti atti a dare il più rapido avvio all’*iter* necessario per la realizzazione del Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova, unico e articolato nelle aree di Padova Est – San Lazzaro e di via Giustiniani.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 2/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29/10/2018

OMISSIS

Alle ore 13.05 il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta; risulta non discussa per mancanza di tempo la comunicazione n. o.d.g. 01/01. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante. Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 29 gennaio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 29 gennaio 2019 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente
